

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 126 del 20 gennaio 2017

Oggetto: Rigetto dell'istanza per la concessione del contributo per la ricostruzione post-sisma ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. di **MALAGUTI VINCENZO – Impresa Individuale** assunta con protocollo **CR-45486-2016** del **27/08/2016**

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge; Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016 e 59/2016;
- l'Ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante “Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57/2012”;
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante “Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 83/2014, 5/2015, e 2/2016;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante “Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;
- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e smi ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 2574 del 23 dicembre 2014 integrativo del DCR n. 786 del 21 agosto 2013 "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'ordinanza n. 57/2012 e sm.i.";
- l'Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante "Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato I del TFUE"
- il Decreto n. 836 dell' 08 maggio 2015 "*Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012*"
- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;
- l'Ordinanza n. 30 dell' 11 Maggio 2016 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato

nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza”;

- la comunicazione a firma del Commissario delegato, protocollo n. CR/2016/48939 del 15 settembre 2016, con la quale *“si autorizza la conclusione del procedimento per l'ammissione a contributo delle domande depositate ai sensi dell'Art.8 comma 1 dell'Ordinanza n. 56/2015 e ai sensi dell'Art.2 comma 1 dell'Ordinanza n. 25/2016, senza attendere che siano terminate le procedure per la valutazione delle domande presentate a seguito di conferma intervenuta tempestivamente nel termine del 30 giugno 2015”*;

Viste altresì:

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2013/691);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2014/603);
- la Convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2016/30);

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle “Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012”, approvate con l'ordinanza n. 74/2012 e s.m.i., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- l'articolo 2, comma 2 e comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e s.m.i, che prevedono le tipologie di interventi finanziabili ai fini della ricostruzione post-sisma 2012; Premesso:

- che con Ordinanza n. 65 del 29/10/2012 e s.m.i. è stata autorizzata la creazione di un sistema informativo idoneo alla compilazione e alla gestione delle domande di contributo, a favore di beneficiari che abbiano subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in riferimento ad attività produttive, di cui all'Ordinanza commissariale n. 57/2012 e denominato "SFINGE";
- che tutti gli atti, i documenti prodotti e acquisiti in fase d'istruttoria, costituenti il fascicolo elettronico, sono presenti e protocollati sul sistema informativo "SFINGE", secondo quanto previsto nelle linee guida parte integrante e sostanziale dell'Ord. 57/2012 e s.m.i.;
- che è possibile accedere al fascicolo elettronico, inviando formale richiesta **motivata**, di cui agli artt. 22 e ss del Capo V L. n. 241/90, attraverso il sistema informativo "SFINGE" nella sezione "*Richiesta stato pratiche (accesso agli atti)*";
- che, al fine di prendere visione e/o ottenere copia dell'estratto specifico del verbale è necessario compilare il modello "*Richiesta di accesso ai documenti amministrativi*" da richiedere previa e-mail all'indirizzo agriterremoto@regione.emilia-romagna.it; Preso atto:
- che in data **27/08/2016** è stata validata sul sistema informativo "SFINGE" la domanda protocollo **CR45486-2016** presentata da **MALAGUTI VINCENZO – Impresa Individuale**, con sede legale in Via Rastello 24, CAP 44028, Poggio Renatico (FE), C.F. MLGVCN31D20G768T e P.IVA 01906450380;
- che Invitalia S.p.A, ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e s.m.i., ha istruito la suddetta domanda, predisponendo l'esito istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito istruttorio, propone la non ammissione a contributo degli interventi richiesti deliberando, come da verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): « *VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO; SI PROPONE:*

LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n.1 in quanto:

Non è stata fornita una documentazione esaustiva, tale da comprovare compiutamente l'utilizzo produttivo dell'immobile alla data del sisma da parte dell'impresa, requisito fondamentale per beneficiare della concessione dei contributi, secondo quanto prescritto agli articoli Art. 1 Comma 3, Art.

2 Comma 1 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.:

<i>Art</i>	<i>1</i>	<i>Comma</i>	<i>3:</i>
<i>[..] "Il contributo, di cui all'art. 2, comma 2 lettera a), è previsto a condizione che venga data dimostrazione dell'utilizzo produttivo, [..]e venga confermata la destinazione ad attività produttiva dell'immobile".</i>			

Art. 2 Comma 1 a proposito delle condizioni per il riconoscimento del contributo: "Presupposto necessario per la concessione dei contributi è [...] che gli interventi di cui ai successivi commi siano finalizzati alla ripresa e alla piena funzionalità dell'attività produttiva in tutte le componenti fisse e mobili strumentali e al recupero a fini produttivi degli immobili". Art. 2 Comma 2:

"Al fine di consentire il riavvio delle attività economiche, che sono state danneggiate dagli eventi sismici, nonché il recupero degli immobili produttivi, sono concessi contributi per:

a) immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa [..]".

In particolare, facendo riferimento a quanto dichiarato dal sig. Malaguti Vincenzo, si rileva che l'utilizzo: Di una parte dei locali del fabbricato al P.T., da tavola tecnica prodotta, sia poco congruo con l'attività esercitata al momento del sisma (colture miste di cereali ed altri seminativi) ed incongruente con la documentazione fotografica fornita a supporto;

Della restante parte dei locali al P.T. come ricovero mezzi agricoli, risulterebbe relativo a beni che vengono, verosimilmente ricoverati anche in altri immobili in uso all'impresa, pertanto tali locali non appaiono come necessari;

Del piano primo non sia opportunamente comprovato.

Il fabbricato ad uso fienile/deposito oggetto di richiesta di contributo è inserito in un'azienda ove sono presenti altri fabbricati a destinazione deposito attrezzi e materiali agricoli, di dimensioni rilevanti rispetto alle necessità operative e di stoccaggio aziendali. Tale condizione determina una valutazione del fabbricato oggetto della presente richiesta di contributo in sovradimensione rispetto alle razionali necessità aziendali: la ricostruzione dell'immobile richiesto, quindi, non è considerabile come necessaria alla ripresa ed alla piena funzionalità dell'attività agricola preesistente alla data del sisma

(Art.2 Comma 1 e Comma 2), determinante sovracompenrazione rispetto ai danni subiti dall'impresa, come da comunicazione CE n. SA.35482 (2012/N).

Inoltre, la perizia non descrive in modo esauriente con idonea documentazione tecnica e fotografica l'entità del danno richiesto, pertanto il livello di danno riconosciuto e determinato dagli eventi calamitosi è inferiore al richiesto. »;

- che si è proceduto, attraverso il sistema informativo "SFINGE", all'invio della comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della legge n. 241/90, contenente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza che si intendono integralmente richiamati;

Dato atto che al predetto preavviso di rigetto non è stato opposto rifiuto entro il termine previsto dal citato articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Vista la "Scheda riepilogativa" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria;

Ritenuto di procedere con il non accoglimento dell'istanza

DECRETA

- di **rigettare** la richiesta di contributo sull'immobile riportato in "Scheda riepilogativa" all'interno della tabella intestata "Riepilogo degli interventi proposti", presentata da **MALAGUTI VINCENZO – Impresa Individuale**, C.F. MLGVN31D20G768T e P.IVA 01906450380;
- di prendere atto dei motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di contributo sull'immobile contenuti nell'esito istruttorio allegato al preavviso di rigetto, che si intendono integralmente richiamati;
- di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema informativo "SFINGE" al richiedente i contributi, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

(firmato digitalmente)

SCHEDA RIEPILOGATIVA:

CR-45486-2016 del 27/08/2016 - MALAGUTI VINCENZO

TABELLA Riepilogo degli interventi richiesti (riferimenti ex-ante):

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo [mq] -ante -post	INDENNIZZO ASSICURATIVO [€]	CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DI IVA [€]
n.1	Poggio Renatico (FE)	39	183 Sub. 2	Tab. B - lett. a) - Livello Operativo EO	Ante: - 167,46 Post: - 167,46	0,00 €	45.692,95 €

TABELLA: Riepilogo degli interventi proposti

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa [mq] -ante -post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo convenzionale (al netto di IVA)	Costo intervento (al netto di IVA)	CONTRIBUTO CONCESSO (al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo)
		Tipologia d'intervento				CONTRIBUTO CONCESSO (al lordo di 22% IVA forfettaria)
n. 1	Ante: - 0,00 Post: - 0,00	Deposito/fienile	Tab. B, Livello Operativo B-C	0,00 €	0,00 €	0,00 €
		Riparazione con rafforzamento locale.				0,00 €
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI						0,00 €
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO						0,00 €

PROPOSTA DI DELIBERA:

- VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO;
SI PROPONE:

2) LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n.1 in quanto:

Non è stata fornita una documentazione esaustiva, tale da comprovare compiutamente l'utilizzo produttivo dell'immobile alla data del sisma da parte dell'impresa, requisito fondamentale per beneficiare della concessione dei contributi, secondo quanto prescritto agli articoli Art. 1 Comma 3, Art. 2 Comma 1 dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.:

- Art 1 Comma 3:
[.] "Il contributo, di cui all'art. 2, comma 2 lettera a), è previsto a condizione che venga data **dimostrazione dell'utilizzo produttivo**, [..]e venga confermata la destinazione ad attività produttiva dell'immobile".
- Art. 2 Comma 1 a proposito delle condizioni per il riconoscimento del contributo:
"Presupposto necessario per la concessione dei contributi è [...] che gli interventi di cui ai successivi commi siano finalizzati alla **ripresa** e alla piena funzionalità **dell'attività produttiva** in tutte le componenti fisse e mobili strumentali e al recupero a fini produttivi degli immobili".
- Art. 2 Comma 2:
"Al fine di consentire il riavvio delle attività economiche, che sono state danneggiate dagli eventi sismici, nonché il recupero degli immobili produttivi, sono concessi contributi per:
a) Immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa [..]".

In particolare, facendo riferimento a quanto dichiarato dal sig. Malaguti Vincenzo, si rileva che l'utilizzo:

- o Di una parte dei locali del fabbricato al P.T., da tavola tecnica prodotta, sia poco congruo con l'attività esercitata al momento del sisma (colture miste di cereali ed altri seminativi) ed incongruente con la documentazione fotografica fornita a supporto;
- o Della restante parte dei locali al P.T. come ricovero mezzi agricoli, risulterebbe relativo a beni che

vengono, verosimilmente ricoverati anche in altri immobili in uso all'impresa, pertanto tali locali non appaiono come necessari;

- Del piano primo non sia opportunamente comprovato.

Il fabbricato ad uso fienile/deposito oggetto di richiesta di contributo è inserito in un'azienda ove sono presenti altri fabbricati a destinazione deposito attrezzi e materiali agricoli, di dimensioni rilevanti rispetto alle necessità operative e di stoccaggio aziendali. Tale condizione determina una valutazione del fabbricato oggetto della presente richiesta di contributo in sovradimensione rispetto alle razionali necessità aziendali: la ricostruzione dell'immobile richiesto, quindi, non è considerabile come necessaria alla ripresa ed alla piena funzionalità dell'attività agricola preesistente alla data del sisma (Art.2 Comma 1 e Comma 2), determinante sovracompensazione rispetto ai danni subiti dall'impresa, come da comunicazione CE n. SA.35482 (2012/N).

Inoltre, la perizia non descrive in modo esauriente con idonea documentazione tecnica e fotografica l'entità del danno richiesto, pertanto il livello di danno riconosciuto e determinato dagli eventi calamitosi è inferiore al richiesto.

Il richiedente sugli interventi non ammessi a contributo non può ripresentare domanda conformemente a quanto previsto dall'Ord. 57/2012 art. 13 bis.